

COMUNE DI NOCI

Provincia di BARI

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carmine Spinelli

Dott. Domenico Magistrale

Dott. Giuseppe Antonio Longo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 15 Aprile 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Noci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 15 Aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carmine Spinelli

Dott. Domenico Magistrale

Dott. Giuseppe Antonio Longo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	26
Sanzioni amministrative da codice della strada	27
Proventi dei beni dell'ente	28
Proventi dei servizi pubblici	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	29
Spese di personale.....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	30
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	31
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	34
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	37
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
CONCLUSIONI.....	42

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Carmine Spinelli, Dott. Domenico Magistrale e Dott. Giuseppe Antonio Longo, Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 24.09.2019;

Premesso

- che l'ente ha provveduto a redigere il bilancio di previsione per gli esercizi 2020 - 2022 nel rispetto delle disposizioni del titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), dei principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, e dello schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 07/04/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 07/04/2020 con delibera n. 44, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07/04/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Noci registra una popolazione al 01.01.2019, di n 19.045 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.10 del 07/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 66 in data 23/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.402.362,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	614.472,88
b) Fondi accantonati	1.686.579,48
c) Fondi destinati ad investimento	206.773,19
d) Fondi liberi	894.537,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.402.362,74

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	3.162.158,50	3.135.196,33	3.729.664,88
di cui cassa vincolata	1.019.366,28	51.818,31	55.617,48
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	160.511,34	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	98.116,00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.049.966,51	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	3.135.196,33	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.789.088,53	previsione di competenza previsione di cassa	9.221.870,26 11.746.253,25	9.232.854,77 12.021.943,30	9.232.854,77	9.232.854,77
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	119.255,66	previsione di competenza previsione di cassa	855.099,44 903.584,31	615.067,56 734.323,22	522.167,56	522.167,56
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	497.200,35	previsione di competenza previsione di cassa	868.462,00 1.320.257,09	735.045,60 1.232.245,95	727.750,00	727.750,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.495.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.660.224,85 5.644.435,83	4.429.195,00 6.924.195,00	5.056.079,00	5.323.811,29
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	600.000,00 600.000,00	1.000.000,00	800.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	167.576,13	previsione di competenza previsione di cassa	3.101.306,00 3.255.031,25	3.101.306,00 3.268.882,13	3.101.306,00	3.101.306,00
	TOTALE TITOLI	6.068.120,67	previsione di competenza previsione di cassa	16.706.962,55 22.869.561,73	18.713.468,93 24.781.589,60	19.640.157,33	19.707.889,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.068.120,67	previsione di competenza previsione di cassa	18.015.556,40 22.869.561,73	18.713.468,93 27.916.785,93	19.640.157,33	19.707.889,62

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.685.713,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.455.955,44 (0,00) 13.034.458,10	10.494.875,95 571.474,08 0,00 12.819.887,68	10.437.123,64 38.280,24 (0,00)	10.437.123,64 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.849.702,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.390.013,98 (0,00) 6.320.752,37	5.048.195,00 0,00 0,00 7.897.897,94	6.056.079,00 0,00 (0,00)	6.123.811,29 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	68.280,98 (0,00) 68.280,98	69.091,98 0,00 0,00 69.091,98	45.648,69 0,00 (0,00)	45.648,69 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	430.255,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.101.306,00 (0,00) 3.547.782,56	3.101.306,00 0,00 0,00 3.531.561,97	3.101.306,00 0,00 (0,00)	3.101.306,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	5.965.672,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.015.556,40 - 22.971.274,01	18.713.468,93 571.474,08 - 24.318.439,57	19.640.157,33 38.280,24 -	19.707.889,62 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.965.672,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.015.556,40 - 22.971.274,01	18.713.468,93 571.474,08 - 24.318.439,57	19.640.157,33 38.280,24 -	19.707.889,62 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non risulta stanziato alcun importo nel FPV come si evince dagli allegati obbligatori al bilancio di previsione.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.135.196,33
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.021.943,30
2	Trasferimenti correnti	734.323,22
3	Entrate extratributarie	1.232.245,95
4	Entrate in conto capitale	6.924.195,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.268.882,13
TOTALE TITOLI		24.781.589,60
TOTALE GENERALE ENTRATE		27.916.785,93

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	12.819.887,68
2	Spese in conto capitale	7.897.897,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	69.091,98
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.531.561,97
TOTALE TITOLI		24.318.439,57
SALDO DI CASSA		3.598.346,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto, così come espressamente analizzato nella nota integrativa allegata.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che nel bilancio di previsione non risulta imputato alcun importo al FPV.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 55.617,48.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.135.196,33
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	9.232.854,77	9.232.854,77	12.021.943,30
2	Trasferimenti correnti	-	615.067,56	615.067,56	734.323,32
3	Entrate extratributarie	-	735.045,60	735.045,60	1.232.245,95
4	Entrate in conto capitale	-	4.429.195,00	4.429.195,00	6.924.195,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	
6	Accensione prestiti	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	3.101.306,00	3.101.306,00	3.268.882,13
TOTALE TITOLI		0,00	18.713.468,93	18.713.468,93	24.781.589,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	18.713.468,93	18.713.468,93	27.916.786,03

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		10.494.875,95	10.494.875,95	12.819.887,68
2	Spese In Conto Capitale		5.048.195,00	5.048.195,00	7.897.897,94
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	
4	Rimborso Di Prestiti		69.091,98	69.091,98	69.091,98
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		3.101.306,00	3.101.306,00	3.531.561,97
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	18.713.468,93	18.713.468,93	24.318.439,57
SALDO DI CASSA					3.598.346,46

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.135.196,33			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.582.967,93	10.482.772,33	10.482.772,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		10.494.875,95	10.437.123,64	10.437.123,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		69.091,98	45.648,69	45.648,69
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			19.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		19.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M				

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
					#RIF!
					W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			#RIF!	#RIF!	#RIF!
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		#RIF!		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			#RIF!	#RIF!	#RIF!

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:
 - al finanziamento delle spese in c/capitale

N.B.

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	300.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00
Sanzioni codice della strada	160.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Altre - Violaz.regolam.-Rimborsi elettorali	100.900,00
Totale	560.900,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	92.900,00
spese per eventi calamitosi	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	95.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00
altre- Oneri straor.-Risarcim.-FCDE - Accanton.f.do	381.844,78
Totale	569.744,78

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 15/04/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6

e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Si precisa che con deliberazione della Giunta Municipale n. 32 del 26/03/2020 si è provveduto ad aggiornare il fabbisogno triennale del personale per gli anni 2019 – 2021, limitatamente all'anno 2020, in conseguenza del collocamento in riposo di un considerevole numero di dipendenti a seguito dell'attivazione dello strumento pensionistico "Quota 100", che ha fortemente depotenziato l'attuale pianta organica.

Nelle more dell'adozione del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con legge 28 giugno 2019 n. 58, come modificato dall'art. 1, c. 853 della legge 27/12/2019 n. 160, l'Ente ha proceduto alla modifica del vigente piano assunzionale 2019-2021, annualità 2020, limitatamente a quanto già previsto e, comunque, ad invarianza complessiva di spesa, fatte salve le procedure di reclutamento già avviate e in corso di svolgimento, inerenti la programmazione per l'annualità 2019.

La variazione ha riguardato la trasformazione di un contratto di lavoro da part-time a full time con decorrenza 23/03/2020 riferito a n. 1 istruttore direttivo amministrativo – staff Sindaco – Cat. D1.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% e una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo non superiore a euro 12.000,00 (trattasi di conferma dell'aliquota e dell'esenzione già applicata nell'esercizio finanziario precedente).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

N.B. IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Unitamente al bilancio di previsione l'Ente ha predisposto la proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2020.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	2.560.000,00	3.810.000,00	3.810.000,00	3.810.000,00
TASI	1.259.937,15			
TARI	3.037.577,77	3.037.577,77	3.037.577,77	3.037.577,77
Totale	6.857.514,92	6.847.577,77	6.847.577,77	6.847.577,77

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e

comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	3.037.577,77	3.037.577,77	3.037.577,77	3.037.577,77
Totale	3.037.577,77	3.037.577,77	3.037.577,77	3.037.577,77

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 3.037.577,77, sulla base delle previsioni inserite nel bilancio 2019, tenuto conto che non è stato ancora approvato il PEF per l'esercizio 2020, il cui termine è stato rinviato al 30 Giugno e/o 31 Dicembre 2020, come espressamente indicato nella nota integrativa allegata al bilancio. Successivamente all'approvazione del PEF per l'anno 2020 si dovrà procedere, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata.

Si precisa che l'importo riferito all'esercizio 2019 è comprensivo dell'addizionale provinciale del 4%.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 in considerazione del rinvio dei termini di approvazione.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020).

Il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi.

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	30.000,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
CIMP	49.600,00	48.300,00	48.300,00	48.300,00
TOSAP	210.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	289.600,00	266.800,00	266.800,00	266.800,00

Non risulta istituita l'imposta di soggiorno.

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Previsionale 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU*	65.456,98	132.823,45	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI			0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			0,00	0,00	0,00	0,00
TARI*	27.662,75	65.135,21	20.000,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	93.119,73	197.958,66	220.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			143.087,30	122.842,60	129.308,00	129.308,00

IMU

Con riferimento all'importo IMU iscritto tra gli accertamenti 2018 si precisa che lo stesso è stato indicato al netto delle riscossioni e del FCDE di competenza del 2018.

L'importo del Residuo 2018 è indicato al netto del FCDE.

TARI

Con riferimento all'importo TARI iscritto tra gli accertamenti 2018 si precisa che lo stesso è stato indicato al netto delle riscossioni e del FCDE di competenza del 2018.

L'importo del Residuo 2018 è indicato al netto del FCDE

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si precisa che l'Ente prudenzialmente ha accantonato ad un fondo denominato "accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione" ulteriori euro 71.540,00 per IMU ed euro 100.000,00 per la TASI per un totale complessivo di 171.540,00.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

2018 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2019 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2020 (assestato o rendiconto)	549.195,00	0,00	549.195,00
2021 (assestato o rendiconto)	306.079,00	0,00	306.079,00
2022 (assestato o rendiconto)	364.195,00	0,00	364.195,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in euro 160.000,00 con un accantonamento al FCDE pari a euro 39.565,60.

Con deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 33 del 26/03/2020, il 50% di tali proventi (previsione meno fondo), pari a euro 60.217,20, è stato destinato negli interventi di spesa aventi finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. Detto importo è comprensivo di euro 10.000,00 da destinare alla previdenza complementare del personale di P.L..

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quota vincolata è così destinata:

CAP.	Descrizione	Importi
472.01	Progetti sicurezza urbana e stradale	€ 7.272,80
964.00	Interventi per segnaletica, per sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione	€ 22.944,20
2100.02	Potenziamento attività di controllo, acquisto attrezzature varie e automezzi	€ 19.000,00
442.07	Spese per l'educazione stradale nelle scuole	€ 1.000,00
440.10	Spese per assistenza e previdenza per personale di polizia Locale – Fondo Perseo	€ 10.000,00
	Totale complessivo pari al 50% dei proventi delle SCDS	€ 60.217,20

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	33.000,00	33.000,00	33.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	122.000,00	375.750,34	32,47%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	30.000,00	30.000,00	100,00%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	152.000,00	405.750,34	37,46%

Non è stato previsto alcun accantonamento al FCDE per i servizi a domanda individuale. L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 26/03/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,46%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	2.284.709,50	2.309.412,00	2.258.012,00	2.258.012,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	153.480,72	166.910,00	163.410,00	163.410,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.339.565,15	6.805.818,10	6.795.964,94	6.795.964,94
104	Trasferimenti correnti	302.765,25	532.675,07	532.657,07	532.675,07
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.390,90	3.500,00	3.500,00	3.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.142,76	11.110,00	10.110,00	10.110,00
110	Altre spese correnti	493.794,64	665.450,78	673.451,63	673.451,63
Totale		9.577.848,92	10.494.875,95	10.437.105,64	10.437.123,64

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.917.598,60, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dagli atti relativi alla spesa del personale in essere presso l'Ufficio Ragioneria;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	2.968.959,77	2.309.412,00	2.258.012,00	2.258.012,00
Spese macroaggregato 103	56.285,74	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	199.194,87	154.910,00	151.410,00	151.410,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.224.440,38	2.464.322,00	2.409.422,00	2.409.422,00
(-) Componenti escluse (B)	306.841,78	257.322,00	202.422,00	202.422,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.917.598,60	2.207.000,00	2.207.000,00	2.207.000,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.917.598.60

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto alcuna spesa a tale titolo.

Spese per acquisto beni e servizi

L'Ente non ha previsto alcuna spesa a tale titolo.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)*
- *i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)*
- *il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)*
- *l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)*
- *l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti riportati in nota integrativa per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.429.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	15.012.162,93	122.842,60	122.842,60	0,00	0,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.582.967,93	122.842,60	122.842,60	0,00	1,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.429.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.232.854,77	87.660,00	87.660,00	0,00	0,95%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	522.167,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	727.750,00	41.648,00	41.648,00	0,00	5,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.056.079,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	15.538.851,33	129.308,00	129.308,00	0,00	0,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.482.772,33	129.308,00	129.308,00	0,00	1,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.056.079,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.232.854,77	87.660,00	87.660,00	0,00	0,95%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	522.167,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	727.750,00	41.648,00	41.648,00	0,00	5,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.323.811,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	15.806.583,62	129.308,00	129.308,00	0,00	0,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.482.772,33	129.308,00	129.308,00	0,00	1,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.323.811,29	0,00	0,00	0,00	0,00%

Le entrate per le quali l'Ente ha ritenuto di dover procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- Accertamenti IMU
- Violazione CdS.

In merito agli accertamenti TASI non è stato previsto alcun accantonamento al FCDE poiché non avendo dati pregressi non si è potuto procedere al calcolo. Tuttavia al fine di non generare spesa corrente, lo stanziamento in entrate pari a euro 100.000 è stato neutralizzato con uno stanziamento di pari importo in uscita nel conto denominato "Accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione".

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 37.406,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 37.253,76 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 37.253,76 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamento fondo rischi soccombenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.845,14	2.845,14	2.845,14
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	14.520,00	14.520,00	14.520,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	77.365,14	77.365,14	77.365,14

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	115.430,54
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi	929.381,18
Fondo indennità fine mandato	2.845,14
Totale	1.047.656,86

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non ha previsto di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Società Consortile a r.l. denominata "Terra dei Trulli e di Barsento" - quota di partecipazione detenuta pari al 2,15% del C.S. La società consortile si occupa di: pianificazione, innovazione ed organizzazione del territorio, promuove la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari, la tutela ambientale, l'educazione alimentare mediante la realizzazione di servizi pubblici di interesse generale. La motivazione addotta per il mantenimento di tali quote societarie è la seguente *"trattasi di produzione di servizi pubblici di interesse generale, oltre alla necessità di dover beneficiare di ulteriori finanziamenti comunitari per la pianificazione e realizzazione di opere pubbliche nell'ambito dei servizi facenti capo alla società, art. 4, co. 6, del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016 n. 175 e integrato dal D.lgs. n. 100 del 16/06/2017"*;
- Società Consortile a r.l. denominata "Patto Territoriale POLIS" - quota di partecipazione detenuta pari al 6,45% del C.S. La società consortile si occupa di: gestione dei Patti Territoriali e protocolli aggiuntivi. La società è lo strumento operativo dei comuni associati per l'esercizio di funzioni strumentali sovracomunali. Il Patto Territoriale, quale espressione del partenariato sociale, consiste nell'accordo tra più soggetti (pubblico/privato) per l'attuazione di un programma di interventi nei settori dell'apparato infrastrutturale, dell'agricoltura, del turismo, ecc., tra loro integrati. La motivazione addotta per il mantenimento della stessa è la seguente *"il Comune ha in corso opere pubbliche con finanziamenti Europei e Statali per il tramite della Società, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 integrato il D. lgs. n. 100 del 16 giugno 2017"*;
- Società Consortile a r.l. denominata "Murgia Sviluppo" - quota di partecipazione detenuta pari al 4,12% del C.S. La società consortile si occupa della gestione associata dello Sportello Unico delle attività produttive. La motivazione addotta per il mantenimento della stessa è la seguente *"la società consortile fa parte di un accordo tra amministrazioni per lo snellimento delle procedure burocratiche (cfr delibera Cipe 21 marzo 1997) di cui al comma 7, dell'articolo 26, del D.lgs. n. 175/2016 integrato dal D.lgs. n. 100/2017"*.

L'Ente detiene, inoltre, una quota di partecipazione pari al 28,33% del C.S. della società consortile denominata "AITA (Area Integrata TransAdriatica) in liquidazione". La partecipazione a tale società è considerata non *"essenziale e quindi non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali"* per cui l'Ente dovrà addivenire alla alienazione della quota posseduta del Capitale Sociale e/o, in mancanza di soggetti interessati all'acquisto, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 c.c.

Le società partecipata Murgia Sviluppo Scarl nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile. La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente non ha provveduto ad effettuare alcun accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013, poiché la perdita risulta finanziata nel 2019 e pagata nell'anno 2020.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione dell'Organo Consiliare in data 27/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Aita in liquidazione scarl	diretta 28,33%	servizi non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali	alienazione	non prevista	Nessun dipendente

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25/03/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 in data: non ancora effettuato in quanto i termini non sono scaduti ancora i termini.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie prestate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha stanziato alcuna somma per spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5029195,00	6056079,00	6123811,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5048195,00 0,00	6056079,00 0,00	6123811,29 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non previsti.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Esposizione per interessi passivi	
Entrate correnti (Rendiconto 2018)	9.699.672,12
Limite impegno spesa interessi passivi (10%) – art. 204 TUEL	969.967,21
Interessi passivi	3.500,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,04%
Importo impegnabile per interessi	966.467,21

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	397.874,97	329.294,15	261.013,17	191.921,19	146.272,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	68.067,11	68.280,98	69.091,98	45.648,69	45.648,69
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-513,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	329.294,75	261.013,17	191.921,19	146.272,50	100.623,81
Nr. Abitanti al 31/12	18.978	18.857	18.857	18.857	18.857
Debito medio per abitante	17,35	13,84	10,18	7,76	5,34

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.604,77	1.390,90	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Quota capitale	68.067,11	68.280,98	69.091,98	45.648,69	45.648,69
Totale fine anno	69.671,88	69.671,88	72.591,98	49.148,69	49.148,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

In particolare si suggerisce di monitorare costantemente il gettito arretrato di tributi aboliti (IUC per la sola componente riferita al gettito TASI di cui non si dispone di uno storico), le entrate per recupero evasione tributaria, contributi per rilascio permesso di costruire e sanzioni per contravvenzione al codice della strada. Ciò al fine di verificare costantemente la congruità delle spese autorizzate a condizione, al fine di tutelare l'Ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive che finanziano obbligazioni passive perfezionate e quindi di finanziare la gestione corrente in sostanziale "situazione di disavanzo".

Il maggiore impegno richiesto agli uffici competenti è motivato anche dell'attuale situazione economica e sociale che sta attraversando l'intero Paese in seguito alla pandemia da coronavirus, che potrebbe condizionare sensibilmente l'attendibilità delle previsioni.

Si richiama, inoltre, la necessità di provvedere ad una costante ricognizione ed aggiornamento del contenzioso in essere per attestare la congruità degli accantonamenti previsti in bilancio in sede di salvaguardia degli equilibri.

Particolare attenzione dovrà essere posta sulla opportunità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico e previsionale degli accertamenti inesigibili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare gli incassi inerenti le entrate tributarie ed extratributarie.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Noci lì 15/04/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Rag. Carmine Spinelli

F.to Dott. Domenico Magistrale

F.to Dott. Giuseppe Antonio Longo